

La manifestazione Rappresentate 54 nazioni

C'è l'«Arcobaleno» festa dello sport con 1800 ragazzi

Domenica allo stadio Collana la kermesse del Coni Napoli riservata ai figli di immigrati

Lucio C. Pomicino

I numeri di questa terza edizione di «L'Arcobaleno dello sport» preannunciano un successo che va oltre ogni aspettativa: 1800 ragazzi dai 10 ai 15 anni in rappresentanza di 54 nazioni, con loro 40 associazioni, enti e scuole, per 16 discipline sportive. Curata dal vulcanico Amedeo Salerno, presidente del Coni provinciale, la manifestazione, riservata ai figli di immigrati, si terrà domenica prossima allo stadio Collana con inizio alle 9.

«Permettere ai giovani di affollare gli impianti sportivi è un nostro dovere - ha detto in conferenza Salerno - abbiamo fatto grandi sforzi per riunire il maggior numero possibile di associazioni e scuole. Sarà una grande festa dello sport, della solidarietà e dell'amicizia». All'iniziativa multietnica, che nella locandina di presentazione riporta la frase di Benedetto

XVI «Lo sport sia sempre un mattone prezioso su cui edificare pace e amicizia fra popoli e nazioni», ha aderito Giorgio Napolitano con la Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica che si unisce al patrocinio del ministero dell'Interno, di Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, Curia Arcivescovile e Unicef Campania.

Queste alcune delle discipline sportive sui cui si affronteranno i giovani atleti: basket, bowling, badminton, atletica leggera, calcio a 5, cricket, judo, pallavolo, pesi, tennistavolo, tiro con l'arco. Le nazioni maggiormente rappresentate, oltre naturalmente all'Italia, la Cina con 224 ragazzi, le Filippine con 134, lo Sri Lanka con 132, Capo Verde 54.

Nel suo intervento l'assessore allo sport Pina Tommasielli ha detto: «Con l'Arcobaleno diciamo tutti insieme no al razzismo e ai casi di illegalità che sono di grande attualità nel mondo del calcio: lo sport sia strumento di unione, si crei una nuova rete di valori partendo dal basso». L'assessore ha poi toccato l'argomento impianti: «Per il Collana la prima

fase riguarda il comodato d'uso con la Regione che ne è il proprietario e che speriamo di rinnovare al più presto. Poi si passerà a una fase operativa, l'idea è di fare un centro sportivo che dia un ritorno sociale e ci permetta di rilanciare l'intera zona, con parcheggi, attività commerciali, palestre e quant'altro utile alla zona collinare». Per Luciano Schifone, assessore regionale con delega allo sport «il progetto Collana è a un punto cruciale: è necessario intervenire in una struttura dalle enormi potenzialità». Ma quando i vomeresi potranno usufruire dell'impianto?

Domenica è la Giornata nazionale dello Sport, che a Napoli si esprime con «L'Arcobaleno dello sport», mentre in provincia sono previste manifestazioni negli impianti sportivi, ma anche nelle piazze come nelle strade. Protagonisti giovani atleti e affermati campioni e praticanti di ogni sport che potranno cimentarsi nelle varie discipline con il sostegno degli istruttori del Coni. Per conoscere il programma dettagliato basterà andare sul sito www.coninapoli.it



Al Collana Ragazzini giocano a calcio sul terreno dello stadio Collana. Domenica nell'impianto del Vomero si svolgerà «L'Arcobaleno dello sport», manifestazione alla quale parteciperanno 1.800 giovani atleti figli di immigrati, in rappresentanza di 54 nazioni